

MOVIMENTO

Dal 1951 docenti italiani operano per un modello di scuola democratica basata sui principi della Costituzione. Dialogo, cooperazione, valorizzazione e nuove tecniche didattiche sono fondamentali per sviluppare le potenzialità, la libera espressione dei bambini in una scuola attenta alla crescita umana e sociale, alla solidarietà e al rispetto delle regole.



EDUCATIVA

Interventi/azioni incidono su alunni, insegnanti e sul contesto modificando sfondo e relazioni. L'emancipazione del soggetto è ricerca di risonanze con il contesto attraverso cui ri-conoscersi e attivare la trasformazione del sé e dell'ambiente educativo.

COOPERAZIONE

Qualsiasi azione pedagogico-didattica compiuta, indipendentemente dal risultato, viene condivisa e comunicata agli altri e ciò rende fondamentale la documentazione didattica.

MCE AND DEMOCRACY AS AN EDUCATIONAL PROJECT

INVARIANTI PEDAGOGICHE: 4 PASSI

1°

STRUMENTI DI DEMOCRAZIA

La scuola è un laboratorio di democrazia per i cittadini del futuro e una società più giusta e inclusiva. L'educazione graduale e partecipativa permette agli studenti lo sviluppo di competenze per essere cittadini liberi e responsabili, la partecipazione attiva, il confronto, la collaborazione e la presa di decisioni collettiva. Inoltre, promuove valori come la solidarietà, il rispetto e la responsabilità.

2°

STRUMENTI PER LA RICERCA

Le biblioteche scolastiche, superando l'idea del libro di testo unico per tutti, sono i motori per l'apprendimento attivo, lo sviluppo di competenze critiche, la curiosità culturale, la lettura, la scrittura. Sono luoghi di incontro, condivisione e lavoro di gruppo con cui stimolare la collaborazione e la cittadinanza attiva. Esse sono un passo fondamentale per rinnovare la didattica e formare cittadini consapevoli per il 21° sec.

3°

LAVORO A CLASSI APERTE

Adottare un modello laboratoriale a classi aperte favorisce l'apprendimento attivo e personalizzato, permette esplorazioni autonome, stimola curiosità e passione per l'apprendere multimodale e la collaborazione. Sviluppa inoltre il pensiero critico attraverso il confronto con esperienze e prospettive diverse, promuove la socializzazione e il lavoro di gruppo comunicando con coetanei eterogenei.

4°

VALUTAZIONE E APPRENDIMENTO

La valutazione è un processo continuo di riflessione e ridefinizione. L'uso in itinere di strumenti descrittivi e qualitativi, escludendo i voti numerici, ostacolo alla crescita personale, promuove la valutazione intersoggettiva e collegiale, l'autovalutazione e l'autoanalisi di studenti (e docenti). La valutazione diventa così strumento di autoregolazione dei percorsi e dei processi rispettando le diversità e le potenzialità di tutte e tutti.



WWW.MCE-FIMEM.IT

I bambini possiedono una naturale curiosità e un desiderio di apprendere che li spinge ad esplorare il mondo circostante. **MCE sostiene un modello di apprendimento basato sulla ricerca attiva, dove gli studenti diventano protagonisti nella costruzione della conoscenza.** L'insegnante è un facilitatore che li guida supportandoli nello sviluppo di competenze come la comunicazione, il pensiero critico e la ricerca di informazioni. **Il sapere è visto come un processo dinamico e in continua evoluzione e, pertanto, l'uso esclusivo del libro di testo va superato a favore di una pluralità di strumenti e risorse** (libri originali, opere d'arte, materiali audiovisivi e artefatti culturali). **L'adozione di strumenti alternativi, come previsto dalla legge italiana L.517/77, è un'opportunità per valorizzare le potenzialità di ogni studente e creare un ambiente di apprendimento inclusivo e stimolante.** Essa rappresenta un passo importante per la realizzazione di una scuola che mette **al centro lo studente, l'apprendimento attivo secondo un approccio costruttivista, una pluralità di strumenti per valorizzare le diversità realizzando biblioteche scolastiche, biblioteche di lavoro e biblioteche di classe.**